



aams

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI di STATO
UFFICIO REGIONALE MARCHE, ABRUZZO e MOLISE - **SEZIONE di PESCARA**
SEDE di PESCARA

Prot. n. **45449**

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO
per l'appalto della rivendita generi di monopolio da istituirsi nel Comune di
ISERNIA (IS)

Il giorno **04 ottobre 2012** alle ore **9,00** presso la sede di questa Sezione dell'Ufficio Regionale sita in Pescara, **Via Quarto dei Mille, 4** avanti al Direttore o a persona da lui designata, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 21 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958 e 1 lettera a) della legge n. 384 del 23 luglio 1980 per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di **ISERNIA (IS)** e precisamente nella zona così delimitata:

Tutti i locali commerciali idonei siti nella zona appresso individuata:

La ZONA d'ASTA è così topograficamente delimitata:

Prendendo il via da Piazza Giustino D'Uva: dal numero civico 77 al n. civico 85. Proseguendo in direzione di Via Libero Testa: dal n. civico 1 al n. civico 13; dal n. civico 2 al n. civico 14 e proseguendo in direzione di Via Umbria dal n. civico 67 al numero civico 75.

Partendo sempre da Piazza Giustino D'UVA e percorrendo il lato destro di Via Libero Testa dal n. civico 116 fino al n. civico 142, dopo aver intersecato Via Veneziale. Al contrario, dal lato sinistro dal n. civico 91 al n. civico 233, con intersecazione di via Della Chiesa.

L'asta avrà luogo a unico incanto, a offerta segreta, con la forma di cui agli artt. 73 (lett. B) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita. L'appalto, in via di esperimento avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958. Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il deposito fiscale locale di **SANT'AGAPITO (IS)** e presso l'Ufficio Regionale appaltante. Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di €

48.110,00 (€ Quarantottomilacentodieci/00), determinato dividendo per 4 (quattro) la somma dei redditi conseguiti dalle 3 (tre) rivendite più vicine alla zona di gara.

II - Aggiudicazione

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in un'unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato Regolamento n. 827/1924. Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo, contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. Nel caso in cui la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicazione avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo a unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta bollata, conforme al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, e in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di **€ 2.405,00 (€ Duemilaquattrocentocinque/00)** da eseguirsi in contanti presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di **PESCARA**, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ufficio Regionale. L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via e il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata dal presente avviso, a distanza non inferiore a **300 metri** dalle più vicine rivendite già esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Ai sensi della circolare n. 04/61500 del 16 maggio 1996 e successive modificazioni, è concessa la facoltà di modificare l'indicazione del locale proposto, sempre nel limite della zona prescritta, nel termine di trenta giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità. Inoltre, l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nella situazione di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, e di essere a conoscenza che a seguito dell'aggiudicazione della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato d'idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957. Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferente ad offerta di altri concorrenti. L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare e autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. **I concorrenti e i procuratori devono presentarsi alla gara, muniti di valido documento di riconoscimento.** L'offerta può anche essere inviata a questa Sezione, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o

pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: **"Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in ISERNIA (IS) - Asta del 04 ottobre 2012"**. Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da inoltrare al seguente indirizzo: **"Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato – Sezione di Pescara - Via Quarto dei Mille, 4, - 65122 PESCARA"**. Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non saranno aggiudicatari, sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di affitto, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato; 2) se trattasi di sublocazione: contratto di subaffitto, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario; 3) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Agenzia del Territorio ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente Autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di **€ 51,65**;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere eseguito, a mezzo modello F 24 ACCISE/MONOPOLI E ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE;

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ufficio, l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958, nella Legge n. 384 del 23 luglio 1980, nonché, nel Capitolo d'onori per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, e, quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese devono essere versati dall'appaltatore, entro 5 (giorni), dalla data di stipulazione del contratto, a mezzo modello F 24 Accise SEZIONE ACCISE ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.

VII - Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) Le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti

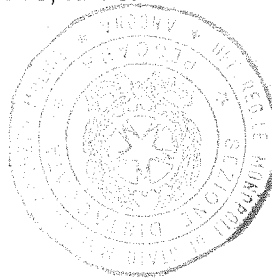
dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957. Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) Il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita nel paragrafo III dalle più vicine rivendite;

c) Trovandosi in uno dei casi d'incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 egli non rimuova tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio. In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempimento, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare;

d) Nei sei mesi successivi all'avvenuta aggiudicazione non depositi all'Ufficio Regionale competente il certificato d'idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78.

PESCARA, 03/08/2012



IL CAPO SEZIONE
Dr.ssa M. Alessandra Graziani

N. B. - Si allega fac – simile del modello di domanda (da produrre in bollo € 14,62)